



in questo numero:

Intervista ad Alessandra

Il numero zero de "Il Cortile nel mondo" si apre con la prima parte di un'intervista di Natalie ad Alessandra Corradi, presidente della nostra cooperativa.

Nei vari numeri vi accompagneremo alla scoperta delle persone che hanno sognato e collaborato per crearla.

articolo di copertina

Una gita al Decathlon

Sport: special olympics e una gita al Decathlon; il nostro giornale dedicherà sempre uno spazio ad un argomento particolare, che in questo caso è lo sport, se avete qualcosa da proporre scriveteci!

pagina 2

10 domande a...

Dieci domande a... è il momento in cui conosciamo meglio una persona legata a Il Cortile o al mondo del sociale, affrettatevi a conoscere la prima.

pagina 3



la Casa Arancione (Salsomaggiore)

Com'è nata la nostra cooperativa

Natalie "Com'è nata la nostra cooperativa?"

Alle "Prima di tutto vi dico il giorno esatto e cioè il 30 gennaio del 1990 ed eravamo già un gruppetto di 9 persone, il numero minimo in quel periodo per fondare una cooperativa, ma l'idea era già nata da mesi. Naturalmente l'idea non è stata "partorita" solo da me! Come sapete è difficile che un'idea nasca totalmente da una sola persona!

Eravamo un gruppetto di studenti di Pedagogia dell'Università di Parma (Pedagogia è una scienza

umana che si occupa di pensieri, metodi e applicazioni che riguardano l'educazione della persona e in particolare dei bambini). Continuavamo a fare seminari, ad incontrare professori a partecipare a convegni e tutto questo pensare e parlare ci aveva messo una gran voglia di AGIRE e praticare gli insegnamenti ricevuti.

Con un'amica di nome Stefania Carpanese e un'altra che si chiama Mariuccia Minzoni covavamo questa idea ne parlavamo in macchina, in treno, quando finivamo le lezioni!

continua a pagina 4

Natalie e lo sport

La settimana del 18 Giugno, con il gruppo Sportivo di Parma Libertas San Severina, ci siamo recati a Biella per partecipare alle finali di atletica, nuoto e calcio.

Noi ragazzi eravamo molto carichi e molto contenti, perché queste esperienze ci permettono di dimostrare al pubblico quello che si è in grado di fare, anche se si ha una difficoltà maggiore sulle spalle. Quando facciamo le gare dobbiamo controllare tutti i movimenti per superare gli ostacoli che compongono la gimcana.

Per fare queste gare ci vuole molta forza, sia fisica che mentale, ma poi alla fine si provano emozioni fortissime.

Al termine di questa esperienza siamo tornati a casa con un senso di gioia e serenità.

Una giornata al Decathlon

All'inizio dell'estate, io ed alcuni amici di "why not?" siamo andati a fare una giornata di attività sportiva presso il negozio "Decathlon" a Fidenza.

Quando siamo arrivati nel negozio ci ha colpito la gentilezza dei commessi nel farci visitare i diversi reparti; durante la visita, i commessi ci hanno spiegato che ogni reparto riguarda uno sport specifico.

In queste manifestazioni ci vuole molta concentrazione, bisogna isolarsi da tutto e da tutti, pensare soltanto a vincere; bisogna farlo per se stessi ma anche per chi ti guarda e crede in te.

Ma soprattutto devi contare su chi sta a guardare.

Secondo me queste cose non devono mai scomparire anzi si devono evolvere sempre di più e, una soddisfazione si ha per noi ma soprattutto chi ci accompagna, ma anche per i familiari che una vita hanno fatto dei sacrifici.

Spero che queste cose non smettono ma che continuano a svilupparsi.

Natalie

"che io possa vincere, ma se io non riuscissi, che io possa tentare con tutte le mie forze"

giuramento atleti
Special Olympics

ASD Libertas Sanseverina Onlus, l'associazione alla quale aderisce Natalie, pratica attività ludico sportiva a favore di persone portatrici di disabilità intellettiva/relazionale. Gli Atleti si cimentano in vari sport, che praticano con passione e determinazione. Aderendo al movimento Special Olympics, abbiamo la possibilità di partecipare a competizioni su tutto il territorio nazionale. L'opportunità per i nostri Atleti è quella di crescere, confrontarsi e maturare comportamenti socialmente accettati al fine di poter essere coinvolti dalla società come Persone in grado di dare il loro contributo. E' la diversità il valore aggiunto di queste Persone Speciali" se volete approfondire l'argomento vi invitiamo a visitare il sito www.specialolympics.it



Giunti alla fine della nostra giornata sportiva, abbiamo fatto una foto di gruppo, poi ci siamo salutati.

Questa giornata mi è piaciuta molto perché è stata un'esperienza che mi ha divertita sin dall'inizio, per questo motivo ne conservo un bel ricordo.

Giada

Perché un giornalino?

Era un po' di tempo che qualcosa di speciale girava nell'aria a *Why not?* L'uso del computer era entrato ormai nella routine del centro e la voglia di sperimentarsi in qualche attività diversa dalla semplice posta elettronica era tanta.

Una frizzante mattina primaverile Mari ci ha proposto l'idea Perché non facciamo un giornale? Questa cosa richiedeva assolutamente una super riunione per consultarci tutti insieme e capire se e cosa volevamo fare insieme. La riunione è andata bene, fin da subito la redazione ha cominciato a riunirsi e delineare quello che sarebbe stato necessario mettere insieme come strumenti e conoscenze per creare un giornale che parlasse dell'argomento che ci

coinvolgeva tutti: la nostra cooperativa e il mondo del sociale intorno a noi (da qui il titolo del giornale).

Abbiamo chiesto al consiglio di amministrazione il permesso e la proposta è stata accettata con entusiasmo. All'inizio la redazione era formata da: Mari, Gaia, Rita, Paolo, Giada, Rossella, Natalie, Danilo Zambrelli, Marco, Guido e insieme si sono decisi alcuni ruoli ed in particolare quello del direttore coperto da Giada e deciso dal gruppo all'unanimità. In seguito Mari ha cambiato servizio e Danilo ha cambiato centro per esigenze familiari, ma alla redazione si sono aggiunte Sonia e Cinzia.

Abbiamo iniziato il nostro lavoro (le interviste, le foto, le ricerche) come dei veri gior-

nalisti. Ma ci mancava ancora qualcuno che ci aiutasse a costruire il giornalino graficamente e le nostre ricerche ci hanno portato a trovare un nuovo amico e collaboratore (volontario) Matteo, un copywriter che ci ha dato la disponibilità a accompagnarci alla creazione di un modello di giornale che soddisfacesse le nostre aspettative.

Da questa storia nasce il prodotto che avete davanti, questo speriamo sia solo l'inizio di un percorso che ci porti a migliorare sempre di più le nostre conoscenze e anche, con il vostro aiuto, a fare de "IL CORTILE NEL MONDO" veramente il giornale di tutti NOI!



10 domande a... Michela

Nome e Cognome? Michela Compiani.

Cosa fai nella vita? Studio.

Che sport ti piace? Pallavolo.

Impegnata?con chi vivi? Sono single e vivo con i miei genitori.

Cosa ti piace fare nel tempo libero? Leggere, fare foto su per le colline e uscire con le amiche.

Colore preferito? Azzurro.

Hai tatoo? Ti piacerebbe



averne? Bambina che soffia bolle di sapone con dentro una frase scritta da Giada che dice: vorrei fosse

un'unione di mani e non pura fantasia irraggiungibile. Poi il tatuaggio per i terremotati due cuori con in mezzo una scossa e uno per mia nonna con le sue iniziali e gli oggetti da sarta. Vorrei farne altri ma non so ancora cosa (pensavo alla forma dell'africa su un piede..).

Hai fratelli o sorelle? Sono figlia unica ma ho una sorellina di 10 anni per un'adozione a distanza, è africana del togo, ha 10 anni si chiama Josefina e è nata il 19 marzo (COME LA NATALIE).

Qual è la pietra o il gioiello che preferisci? Senza anelli non esco.

Una cosa che ami e una che detesti. Amo guidare e ascoltare la musica molto alta in auto ;una cosa che non sopporto sono le persone meschine ed egoiste.

Intervista ad Alessandra



Alessandra Corradi,
presidente della cooperativa Il Cortile

All'inizio non sapevamo se costituire una cooperativa o un'associazione o altro, poi abbiamo incontrato una persona molto importante per la nostra storia di nome Danilo Amadei.

L'incontro è avvenuto grazie a mio padre (mio padre non si occupa di educazione ma è un imprenditore e anche a lui *il cortile* deve molto: la spinta per diventare imprenditrici e il sostegno per trasformare un'idea in impresa! Inoltre ci ha offerto anche tutte le sue competenze che si sono rivelate di fondamentale importanza negli anni a venire!) che attraverso una conoscenza comune ci ha presentato ad Ennio Mora di Coonfcooperative.

Ennio ha capito subito che la persona giusta per farci decollare era Danilo. Abbiamo

incontrato Danilo e poco dopo abbiamo capito che volevamo creare una cooperativa sociale! Dovevamo coinvolgere altre persone eravamo pochi! Così abbiamo cercato altre persone interessate, la Stefi ha coinvolto suo fratello io una mia amica cioè Elisabetta Corda, che voi conoscete bene! e che ora è parte del consiglio di amministrazione della cooperativa. Lei aveva già un altro tipo di lavoro ma suo marito Luca era molto interessato e si è offerto come socio volontario. Poi altre amiche come Monica Varani, Milvia Vetri e poi Umberto Ferdenzi.

Giada "Qual è stata la prima cosa organizzata o gestita dalla cooperativa?"

Alle "La prima cosa che abbiamo organizzato è stata una festa di carnevale al Palazzo dei Congressi, in seguito il centro estivo per il Comune di Salsomaggiore e poi abbiamo aperto Il Centro di aggregazione giovanile "Gli amici del Cortile".

Natalie "Chi lavorava al centro di aggregazione?"

Alle "Io e Stefy poi lentamente sono entrati altri soci che vi hanno lavorato tra cui Elena Passoli".

continua nel prossimo
numero

Hanno collaborato a
questo numero di
Il Cortile nel mondo:

Giada, Natalie, Rita, Sonia,
Guido, Matteo, Paolo,
Cinzia, Rossella, Gaia, Sara
e Marta.

*Siete tutti invitati a
partecipare al giornale
con proposte, lettere,
storie e commenti.
Scriveteci!*

Le riunioni della redazione
si tengono il lunedì al centro
"Why not?" di Tabiano. Se
vuoi partecipare contattaci!



Il Cortile nel mondo

email
ilcortilenelmondo@gmail.com

centro "Why not?"
via Tabiano 37,
Salsomaggiore Terme

telefono
0524 567038

*visita il sito
della nostra
cooperativa!*

[www.ilcortile-
salsomaggiore.it](http://www.ilcortile-salsomaggiore.it)